

COMUNE DI NOVARA
Consiglio Comunale
GRUPPO CONSILIARE DEL
PARTITO DEMOCRATICO



INTERROGAZIONE

Premesso che

La «battaglia del panino» è partita da Torino ma sta dilagando in tutt'Italia. E' stata avviata da alcuni genitori per far consumare ai figli un pasto portato da casa.

I motivi sono ascrivibili a ragioni economiche per le tariffe giudicate troppo care ma anche di qualità, soprattutto per chi vorrebbe cibi biologici o diete particolari.

Considerato che

la Corte d'Appello di Torino ha affermato, su ricorso di 58 famiglie, che il pasto portato da casa è un diritto e successivamente sono partiti altri ricorsi urgenti al tribunale che ha sentenziato che il principio vale per tutti coloro che danno disdetta dalla mensa.

Aggiunto che

Anche a Novara alcuni genitori hanno espresso il desiderio e la richiesta di poter consumare a scuola pasti 'portati da casa' e dunque di non usufruire della mensa scolastica nonostante si fossero in precedenza iscritti.

Considerato altresì che

Il Comune di Novara ha in corso un appalto con la ditta Alessio di Caresanablot per la gestione delle mense; tale appalto scadrà il 31 luglio 2019, vale 21 milioni di euro e prevede 5 milioni di pasti in asili nido, scuole d'infanzia e primarie, centri disabili e servizi a domicilio per gli anziani. I menù sono stabiliti dall'Asl che calibra quantità e calorie.

Ribadito che

Il venir meno di alcune adesioni al servizio mensa potrebbe aprire una fase critica per la tenuta dell'appalto che è stato costruito ipotizzando un numero di iscrizioni che ad oggi potrebbero venire a mancare;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato si interrogano il Sindaco e la Giunta

- se si ritiene che il servizio mensa sia considerato un momento educativo della vita scolastica;
- quante siano ad oggi le famiglie che hanno manifestato la volontà a non iscrivere più i propri figli al servizio mensa;
- quali sono le criticità organizzative che vanno affrontate rispetto alla gestione degli spazi e rispetto alle assistenze del personale scolastico;
- se ed in quali termini la gestione dell'appalto in essere può presentare elementi di criticità per i lavoratori e le lavoratrici afferenti ai servizi;

per il gruppo del Partito Democratico

Emanuela Allegra, Andrea Ballarè, Elia Impaloni, Rossano Pirovano, Sara Paladini, Annunziatino Zampogna

Novara, 7 GIUGNO 2017

Si richiede gentilmente risposta orale e scritta